

All. C - Disciplinare tecnico

SERVIZI DI ACCALAPPIAMENTO ED EVENTUALE CUSTODIA CANI RANDAGI E SERVIZIO DI SMALTIMENTO CARCASSE ANIMALI D'AFFEZIONE

DISCIPLINARE TECNICO

ART. 1 - OGGETTO DELLA PRESTAZIONE

Il presente disciplinare tecnico ha per oggetto il servizio di accalappiamento ed eventuale custodia cani randagi ed il servizio di smaltimento di carcasse animali d'affezione.

ART.2 - CARATTERISTICHE TECNICHE

L'impresa garantirà tutta l'attrezzatura necessaria alla cattura degli animali (gabbie, ecc.) precisando che l'attività sarà svolta nel massimo rispetto delle norme sanitarie e del D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii. che tutela la sicurezza degli operatori sul posto di lavoro.

L'Impresa, nel caso di cani ricoverati all'interno della sua struttura, garantirà ogni giorno, compresi i festivi, la nutrizione, l'igiene e l'assistenza sanitaria degli animali oltre che lo sgambamento degli stessi.

ART.3 - QUALITÀ E MODALITÀ DI ESECUZIONE

L'Impresa, mette a disposizione i numeri di telefono/fax ai quali poter tempestivamente comunicare la necessità di intervento.

L'Impresa si impegna a svolgere il servizio secondo le modalità di seguito indicate:

- le richieste di intervento dei cittadini vanno indirizzate esclusivamente alla Polizia Locale "Reno Lavino" che attiva direttamente e immediatamente il servizio di accalappiamento. Eccezionalmente il servizio di accalappiamento può essere attivato anche dal V Settore – Gestione del Territorio.
- Il gestore del servizio di accalappiamento dovrà garantire l'intervento entro 1 ora successiva alla richiesta, anche nei giorni di sabato, festivi e prefestivi.
- L'Impresa, al momento dell'intervento di accalappiamento, ove possibile, deve verificare se il cane è provvisto di microchip e/o di tatuaggio;
- L'Impresa, nel caso di intervento di accalappiamento non riuscito, deve darne notizia, entro e non oltre le 24 H dall'intervento stesso, alla Polizia Locale "Reno Lavino" numero verde: 800253808 - email polizialocale@unionerenolavinosamoggia.bo.it.

NEL CASO IN CUI IL CANE SIA IDENTIFICABILE:

- a) l'Impresa trasferisce l'animale catturato alla propria struttura, dove provvede, nel rispetto di tutte le prescrizioni in merito alla protezione degli animali normativamente previste, alla corretta custodia del cane fino all'avvenuta riconsegna dello stesso;
- b) trasmette, entro e non oltre 24 H dall'intervento, alla Polizia Locale "Reno Lavino" numero verde 800253808 - email polizialocale@unionerenolavinosamoggia.bo.it la scheda di accalappiamento debitamente compilata. Prima del ricovero l'Impresa è tenuta ad eseguire

E' fatta salva la facoltà del Comune, mediante semplice denuncia, di rescindere in ogni momento il rapporto contrattuale per inadempienza da parte dell'Impresa di uno degli obblighi assunti, fermo restando il pagamento delle prestazioni o forniture effettivamente rese.

ART. 6 - SUBAPPALTO

E' vietato all'Impresa cedere o subappaltare tutto o in parte i servizi di cui è aggiudicataria, senza il consenso e la formale approvazione del Responsabile del Settore Gestione Territorio, pena l'immediata rescissione del contratto e conseguente rivalsa dei danni subiti.

ART. 7 - CONTROVERSIE

Le eventuali controversie dovranno essere risolte con spirito di reciproca comprensione. Nel caso in cui ciò non fosse possibile, si ricorrerà al foro competente di Bologna.

ART. 8 - NORME LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI VIGENTI

Per quanto non previsto nel presente disciplinare tecnico, si fa riferimento alle Leggi e ai Regolamenti vigenti in materia, in particolare alla normativa sugli appalti di servizi e forniture e ai Decreti sulle transazioni commerciali.

ART.9 - CONDIZIONI E PENALITÀ PREVISTE

All'Amministrazione Comunale è riservata la facoltà di approvvigionamento presso altre ditte qualora l'Impresa aggiudicataria non effettuasse i servizi nei termini e nei modi stabiliti, oppure, in caso di contestazione circa la qualità del prodotto o della prestazione, non provvedesse, in termine utile, alla relativa sostituzione.

In tali casi le maggiori spese sostenute dall'Amministrazione Comunale sono a carico dell'Impresa aggiudicataria inadempiente.

ART. 10 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, si informa che i dati personali forniti e raccolti in occasione del presente procedimento verranno utilizzati esclusivamente in funzione e per i fini del presente procedimento e conservati fino alla conclusione del procedimento presso il 5° Settore del Comune di Monte San Pietro, piazza della Pace 2 - 40050 Monte San Pietro (BO), nella responsabilità del Responsabile Dott. Andrea Diolaiti.

In relazione ai suddetti dati l'interessato può esercitare i diritti sanciti dall'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.

ART. 11 - TRASPARENZA NELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

Il Fornitore prende atto che i dati relativi al presente contratto saranno pubblicati nel sito internet del Comune, nella sezione Amministrazione trasparente, in adempimento degli obblighi sanciti dal D.Lgs. n. 33/2013.

ART. 12 - CODICE DI COMPORTAMENTO

Il Fornitore prende atto che il Comune, con deliberazione di Giunta Comunale n. 3 del 30.1.2014, ha approvato il proprio codice di comportamento. L'art. 2 di tale codice stabilisce che gli obblighi previsti dallo stesso nonché dal Codice Generale (D.P.R. n. 62/2013) si estendono, per quanto compatibili, ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni, servizi o che realizzano opere in favore dell'Amministrazione. Si richiama pertanto nel presente contratto tale obbligo. Il Fornitore, dichiara di aver ricevuto il codice di comportamento del Comune che, in ogni caso, è pubblicato sul sito internet istituzionale nella sezione Amministrazione trasparente, sotto sezione Disposizioni generali, articolo Atti generali.

ART. 13 - PATTO DI INTEGRITÀ

Il Fornitore prende atto che il Comune, con deliberazione di Giunta Comunale n. 6 dell'1.2.2018, ha approvato il Patto di integrità, che disciplina i comportamenti degli operatori economici e del personale sia interno che esterno nell'ambito delle procedure di affidamento e gestione degli appalti di lavori, servizi e forniture di cui al D.Lgs. n. 50/2016. Tale Patto è pubblicato sul sito internet istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente, sotto sezione Disposizioni generali, articolo Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza. Ai sensi dell'art. 1, c. 17, della L. n. 190/2012, tutte le disposizioni in esso contenute sono richiamate nel presente contratto. Il Fornitore dichiara di conoscere e accettare integralmente tale Patto di integrità.

ART. 14 - MISURE OBBLIGATORIE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE E DI CORRUZIONE

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dal vigente Piano triennale di prevenzione della corruzione e di trasparenza, nell'ambito delle misure obbligatorie, il Fornitore, qui dichiara, sotto la sua responsabilità e consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazione mendace, che non sussistono rapporti di parentela e affinità con il Responsabile del 5° Settore del Comune o con altri dipendenti aventi funzioni di istruttore nel procedimento cui attiene il presente contratto.